



A.I.M.A.
Associazione
Italiana
Malattia di
Alzheimer
Territoriale
Provincia di Biella

c/o CSV Biella
Via Orfanotrofio 16
13900 Biella

Tel. **015 401767**
Lunedì e Giovedì 15 - 18

c.fisc. 90020360021

www.aimabiella.it
info@aimabiella.it

c/c Biverbanca Biella:
IT
80J060902230000000136200

c/c Banca Sella Biella:
IT
59B0326822300001848343740

c/c Postale:
IT
07N0760110000000013968136



AccompagnaMenti: se le demenze isolano, la comunità unisce

Conferenza stampa di presentazione

Giovedì 19 gennaio 2023 - ore 17.30

Palazzo Gromo Losa (Biella)

AccompagnaMenti, una rete territoriale per aiutare chi vive la demenza

Farsi compagni di strada, per due anni, delle persone che convivono con le demenze perché ne sono affetti in prima persona o perché assistono qualcuno che ne soffre.

E' l'obiettivo di un piano territoriale che scaturisce da un intenso e fertile lavoro di co-progettazione cui hanno preso parte soggetti del privato sociale, imprese sociali dedite all'assistenza degli anziani, associazioni e gli enti pubblici territoriali preposti alla gestione delle politiche socio-sanitarie.

Un catalogo dei servizi sul territorio, formazione, assegno di salute e interventi a domicilio

Il progetto AccompagnaMenti sposta il focus dell'assistenza al domicilio delle persone con demenze, creando un ponte tra le famiglie e chi eroga i servizi.

Nell'arco dei due anni, sono previste due macro azioni che puntano da un lato alla informazione/formazione dei caregiver e, dall'altra, alla sperimentazione di nuove forme di assistenza domiciliare.

A queste due macro azioni se ne affianca una terza che ha come target il personale socio sanitario dell'ASL e i servizi territoriali (106 medici di medicina generale, 64 infermieri territoriali, 20 assistenti sociali) cui verranno indirizzati specifici incontri formativi gestiti dall'équipe del Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze.

Attraverso il Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze dell'ASL saranno individuate le persone da inserire nel progetto. In alcuni casi sarà possibile accompagnarle anche con un sostegno economico (il Budget di Salute) e in ogni caso saranno affiancate da un'équipe di professionisti che andrà a casa di ciascuno per valutare gli specifici interventi da mettere in atto.

E' prevista la realizzazione di un Catalogo, consultabile online e stampabile, nel quale le persone con demenza e i loro caregiver potranno trovare per la prima volta in un unico "contenitore" tutti i servizi per gli anziani presenti nel Biellese. Un aiuto importante per non dover ricorrere al passaparola o alla ricerca tra mille fonti diverse in caso di necessità.

Per la presentazione del Catalogo e dei servizi territoriali "a misura di anziano" è prevista l'organizzazione di 42 incontri pubblici (21 all'anno), in ore pomeridiane e serali oltre all'attivazione di uno Sportello Telefonico.

Obiettivi: diagnosi precoci, formare i caregiver, potenziare il sostegno domiciliare

Il progetto si pone tre obiettivi primari. Il primo è intercettare il prima possibile le persone con decadimento cognitivo. Il secondo è informare, formare e sostenere familiari e assistenti, sensibilizzando la comunità e rendendoli meno “invisibili”. Il terzo è potenziare gli interventi domiciliari a supporto delle persone con demenza per far sì che possano restare nel proprio ambiente domestico il maggior tempo possibile.

Associazioni, istituzioni, sanità, fondazioni: la forza sta nella co-progettazione

La rete che realizzerà “AccompagnaMenti” è composta dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella**, in qualità di ente finanziatore, dall’associazione **AIMA Biella OdV** in qualità di capofila e da una compagine di cui fanno parte l’**ASL Biella**, i due Consorzi per i servizi sociali **Iris** e **Cissabo**, i **Servizi Sociali della Città di Biella**, **Anteo Impresa Sociale**, **Fondazione Cerino Zegna Impresa Sociale**, **Maria Cecilia SCS**, **Fondazione Infermeria San Carlo**, **Opera Assistenza Santissima Immacolata OASI onlus**, **A Ruota Libera SCS**, **Gruppo Volontariato Vincenziano San Giuseppe OdV**, **Anzitutto Associazione di Volontariato per gli Anziani**, **APB Amici Parkinsoniani Biellesi** e **Associazione per la Lotta all’Ictus Cerebrale A.L.I.Ce Biella**. Partecipano inoltre alla cabina di regia del progetto gli **Ordini provinciali dei Medici** e degli **Infermieri**, la **Provincia**, il **Comune di Biella**.

E’ coinvolta infine la **Fondazione Emanuela Zancan** di Padova, un centro di studio, ricerca e sperimentazione che opera da quasi sessant’anni nell’ambito delle politiche sociali, sanitarie, educative, dei sistemi di welfare e dei servizi alla persona. La Fondazione Zancan partecipa al progetto **AccompagnaMenti** fornendo un tutoraggio metodologico e valutativo. Perché i risultati e le buone prassi che verranno generati possano essere messi in valore anche dopo la fine del biennio.

DICHIARAZIONE PRESIDENTE AIMA FRANCO FERLISI

Il progetto **AccompagnaMenti**, Grazie alla fondazione Cassa di risparmio di Biella, rappresenta il più evoluto e il più maturo sforzo di salvataggio del Welfare avviato in Piemonte. Con profonda soddisfazione sottolineo l'importanza del coinvolgimento di praticamente tutte le istituzioni del territorio Biellese: ASL, Consorzi, enti, cooperative, fondazioni e le Associazioni del terzo settore con un ruolo trainante, fra le quali AIMA Biella ha l'onore di averne il coordinamento. È una soddisfazione personale, l'avverarsi del sogno, veder nascere un progetto organico che coinvolga realtà diverse e talvolta conflittuali.

È stata una costruzione lunga e talvolta complessa, ma ce l'abbiamo fatta: se saremo bravi, tutti insieme scopriremo la possibilità di superare i disastri provocati dall'incomunicabilità fra sanità e assistenza.

Due anni di sperimentazione, finanziati dalla Fondazione, dopo i quali il progetto dovrà divenire una solida realtà e quindi sarà necessario arrivarci avendo consolidato il ruolo diretto delle Associazioni nella gestione del welfare e reperito le risorse economiche necessarie, razionalizzando la spesa ed integrando il denaro pubblico con il contributo della Società civile: aziende e cittadini, impiegate per dare sicurezza e prospettive ad una popolazione sempre più anziana.

FORMULARIO COPROGETTAZIONE A SOSTEGNO SOGGETTI CON DECADIMENTO COGNITIVO

Sommario

Attività di formazione per medici e professioni dell'area sociosanitaria.....	2
Comunicazione/divulgazione degli stessi.....	2
attività Incontri informativi sul territorio.....	2
Sportello Telefonico.....	3
Fondazione Montessori Italia.....	3
Individuazione dei soggetti destinatari dell'intervento da parte del CDCD Segnalazione post diagnosi	4
Valutazione delle necessità del soggetto individuato attraverso visita dell'équipe domiciliare	4
Valutazione dei requisiti economici del soggetto ed assegnazione delle risorse	4
Definizione del progetto personalizzato e del budget di salute.....	5
Avvio del percorso individuale di sostegno alle necessità dei destinatari del budget di salute	5
Verifica e valutazione dell'andamento delle condizioni di vita dei beneficiari del budget di salute	6

Attività di formazione per medici e professioni dell'area sociosanitaria

Organizzazione incontri formativi con MMG, Infermieri e Assistenti sociali

Comunicazione/divulgazione degli stessi

- Eventuale predisposizione materiali didattici
- Accredimento ECM per i partecipanti (predisposizione dei questionari collegati all'ottenimento degli ECM)

L'équipe del CDCD, con incarico di docenza, terrà gli incontri FORMATIVO/INFORMATIVI sul progetto, mirati alla sensibilizzazione sulla valutazione e presa in carico di pazienti, e relativi nuclei famigliari, con decadimento cognitivo lieve-moderato (diagnosi precoce).

Le modalità di gestione di tali incontri sono in carico direttamente all'ASL -BI che potrà avvalersi della collaborazione dell'ordine dei medici/infermieri/ass. sociali

Destinatari Formazione: MMG 106, Infermieri territoriali 64, Assistenti Sociali 20

Localizzazione: L'ASL stessa, in base alla possibilità di raggiungere il maggior numero possibile di interessati, stabilirà se:

- incontri c/o Sala Convegni Ospedale
- incontri dislocati in punti strategici del territorio
- eventuali modalità on-line

Finalità/obiettivi

1. Promuovere un progetto che possa rallentare il processo di decadimento cognitivo e diminuire il carico assistenziale ed emotivo del familiare nelle fasi iniziali e moderate della malattia.
2. Sperimentare nuovi modelli di servizio di gestione e co-operazione per rispondere ai bisogni dei soggetti con decadimento cognitivo nell'ottica di sostenere il soggetto malato e la famiglia.

Costo: rientrante nel cofinanziamento progettuale per ASL - BI

Risultati attesi Partecipazione almeno del 70% dei destinatari individuati

Incontri: 3 per MMG, 2 per Inf. ed 1 per Ass. sociali

Strumenti di verifica Registro presenze Dati flussi registrati da CDCD

Durata 01/01/2023 – 01/04/2023 e 01/01/2024 – 01/04/2024

attività Incontri informativi sul territorio

12 incontri (6 per ogni anno di progetto) rivolti alla popolazione per condividere i contenuti in essere di Accompagnamenti (catalogo dei servizi), la conoscenza della rete dei servizi e degli operatori attivi e le tematiche socio-sanitarie legate al decadimento cognitivo.

Gli incontri avverranno in orario preferibilmente serale (20.30-22.30). A queste si abbineranno un ciclo di 30 incontri pomeridiani (15.00-17.00) su temi sanitari, sociali, culturali che riguardano soprattutto invecchiamento e patologie della vecchiaia.

12 serate informative con una durata di 2 ore. Ad ogni incontro verrà dato spazio a una presentazione generale del progetto e della rete operativa sul territorio, con presentazione del catalogo dei servizi e dei diversi materiali promozionali preparati (videopillole, portale, sportello telefonico, ciclo incontri pomeridiani), cui abbinare la presenza di una psicologa esperta che presenterà alcuni aspetti legati alla prevenzione e alla diagnosi precoce del decadimento cognitivo.

Negli incontri del pomeriggio un relatore esperto tratterà di un argomento (ipertensione, demenza, fine vita, diabete, ecc) per circa un'ora a seguire 30' di domande del pubblico e 30' per un momento conviviale. Partner operativi: AIMA Biella, APB ODV, Anzitutto, A.L.I.Ce Biella

Destinatari: Popolazione locale, anziani e caregivers, con una media di 30 soggetti a incontro (1260 totali)

Localizzazione Per gli incontri serali, sedi Comunali/Parrocchiali nelle cinque Valli Biellesi e Cossato, per gli incontri pomeridiani : salone della Cooperativa del Favaro, salone del nuovo oratorio di Cossila San Grato, sala delle colonne del CTV, sede APB ODV, centro Mente Locale.

Costo attività 2160€ (costo orario psicologhe incontri serali - preparazione materiali e partecipazione agli incontri) 1.000€ (grafica e stampa materiale distribuito - cartoline) 180€ (rimborso km per psicologhe incontri serali) 240€ (costo per rimborso spese utenze nelle 12 sedi incontri serali) Totale azione: 3.580€ Gli incontri pomeridiani vengono svolti con apporto volontario di tutti i relatori. I costi organizzativi sono ricompresi nell'azione 4.

Durata gennaio-dicembre 2023-2024

Sportello Telefonico

Lo scopo dello Sportello Filo di Arianna, orientato alla qualità della vita dei cittadini anziani o disabili, è la promozione della cultura della domiciliarità. Si occupa di informazione e formazione, è rivolto ai cittadini over 60 e dal 2016 anche alle persone disabili residenti nei Comuni del Biellese Occidentale.

Durante l'apertura al pubblico, il personale ed i volontari forniscono informazioni di varia natura rispetto all'assistenza (a chi rivolgersi per domande UVG o di invalidità, ad esempio), accolgono famiglie e assistenti familiari e ne rilevano i bisogni; a sportello chiuso si occupano di inserimento dati, aggiornamento prontuario (al momento in stand-by) e data base, formazione interna ed esterna del Gruppo di volontariato, partecipazione a formazioni e aggiornamenti periodici.

Informazione: attività di informazione ed orientamento ai Servizi Sociali e Sanitari.

Gestione elenco Assistenti Familiari: aiuta le famiglie che cercano personale competente da assumere in regola per l'assistenza a domicilio di persone anziane o disabili.

Servizio di Buon Vicinato: compagnia telefonica, trasporti, commissioni, trasporti per terapie e visite mediche, consegna pasti in collaborazione con il servizio sociale territoriale.

All'interno del progetto AccompagnaMenti lo sportello telefonico funge da punto unico di informazione per la diffusione dei diversi aspetti di progetto, rete operativa sul territorio per il supporto delle famiglie e dei pazienti di soggetti con decadimento cognitivo, promozione del catalogo dei servizi

Modalità di attuazione: Ascolto telefonico delle richieste dei cittadini, informazione, rimando a specifici servizi, annotazione delle richieste e della scheda contatto personale, rimando ai singoli servizi (pubblici o privati) una volta individuato il più adatto a seconda della tipologia di richiesta/bisogno espresso.

Il servizio sarà svolto per 12 ore la settimana con i seguenti orari:

- Lunedì e giovedì 9:00-11:00
- Martedì e venerdì 16:00-18:00
- Mercoledì 9:00-11:00 e 16:00-18:00

Verranno coinvolti volontarie e volontari delle diverse realtà partner per garantire il servizio e migliorare l'autoformazione degli operatori attivi.

Partner operativi: Gruppo di Volontariato Vincenziano San Giuseppe, Cooperativa Sociale Maria Cecilia, ASSOCIAZIONE ANZITUTTO, AIMA BIELLA, A.L.I.Ce Biella, APB

Destinatari: La popolazione interessata. Stima 2000 contatti nei 24 mesi di progetto

Localizzazione Via Belletti Bona n.20, Biella. 015 8352418, N. verde gratuito 800 54 54 55

L'attività risponde alla richiesta di autodeterminazione e domiciliarità da parte di persone anziane fragili, per prevenire il ricovero in struttura residenziale e sollevare i famigliari che se ne occupano.

Queste persone hanno bisogno di sostegno nel quotidiano per poter avere una discreta/buona qualità di vita.

L'obiettivo è di rispondere a diversi bisogni tra i quali informazione, trasporto o accompagnamento per l'accesso ai servizi vari o per commissioni e telefonate di compagnia.

Favorire un lavoro di rete con i servizi presenti sul territorio.

Mantenere un punto di riferimento per i servizi sanitari (MMG, ambulatori, ecc.) e socio assistenziali, che possono chiedere una collaborazione per il sostegno ad utenti.

Costo attività: L'azione valorizza costi già sostenuti dallo sportello considerando una quota parte di quelli di personale e una quota di costo di struttura, rispettivamente 6.720€ e 5.000€.

Fondazione Montessori Italia

Produzione materiali comunicazione e coordinamento generale: produrre materiale di comunicazione utile a promuovere il progetto e i suoi contenuti (tra i quali primariamente la rete dei soggetti partner e il catalogo dei servizi erogati) in tutte le occasioni pubbliche che si verranno a organizzare.

Il progetto AccompagnaMenti si doterà di un logo che lo caratterizzi e ne contenga il titolo, così da identificare tutti i materiali prodotti e le attività pubbliche conseguenti.

Verrà predisposto ulteriore materiale grafico (cartoline cartacee, cartoline digitali, catalogo servizi in formato digitale) in grado di restituire in modo sintetico, semplice e diretto il senso del progetto e di rappresentarne efficacemente il titolo; sarà inoltre confezionato il "catalogo" delle prestazioni domiciliari costruito dalla compagine progettuale (cartaceo e digitale).

Si promuoverà la conoscenza del progetto nelle sue fasi iniziali tramite azione di comunicazione sugli organi di stampa locali (comunicato stampa, conferenza stampa) e verrà richiesto a tutti i partner di farne giusta menzione sui propri canali di comunicazione digitali e cartacei, ove esistenti.

La promozione, in particolare degli eventi (in)formativi, avverrà anche con materiale digitale e tramite invio comunicati stampa e comunicazione social.

Il progetto produce un ulteriore materiale, video-pillole dedicate alle buone prassi di gestione domestica della persona con decadimento cognitivo e spunti su alcuni segnali precoci da considerare: queste verranno utilizzate durante gli incontri in presenza e diffuse a mezzo social e siti dai partner di progetto. Si tratterà in particolare di 6 brevi filmati (120'') destinati ai caregiver incentrati sulla gestione domestica della persona fragile: come riorganizzare i diversi ambienti della casa, come coinvolgerla nelle attività quotidiane così che possa mantenere il più possibile una propria autonomia e faccia ricorso alle capacità cognitive residue anche allo scopo di contrastare il decadimento.

Le video-pillole saranno realizzate con la tecnica dell'infografica/animazione.

Modalità di attuazione: Affidamento a consulenti (graphic designer e video animatore digitale) delle parti operative e coordinamento in capo ad AIMA Biella delle fasi produttive e di pubblicazione Soggetti coinvolti Destinatari Caregiver e comunità locale

Costo attività 11.200 €

Individuazione dei soggetti destinatari dell'intervento da parte del CDCD Segnalazione post diagnosi

Il CDCD individua attraverso la sua normale attività diagnostica le persone con decadimento cognitivo che soddisfano i criteri di salute e sociali previsti dal progetto e le segnala ai servizi sociali territoriali competenti.

Modalità di attuazione: Visita geriatrico-specialistica presso CDCD, compilazione della scheda di segnalazione progettuale e invio ai servizi sociali territoriali competenti.

Partner operativi: equipe CDCD – ASL BI

Destinatari: Tutti i soggetti che transitano al CDCD e rispondono ai requisiti, almeno 50 persone con demenza in stadio moderato in due anni

Localizzazione Ospedale di Biella

Costo attività Riconducibile al cofinanziamento apportato da ASLBI - 2.500€

Risultati attesi Individuazione di almeno 50 persone eleggibili per il progetto e da destinare al servizio di visita domiciliare previsto dal progetto (Screening di n° 100 diagnosi)

Valutazione delle necessità del soggetto individuato attraverso visita dell'équipe domiciliare

- A. Analisi e valutazione della situazione sociale ed economica delle persone segnalate dal CDCD condotta da équipe multiprofessionale composta da Ass. sociale, Infermiere, Terapista occupazionale (figura integrata prevista a progetto) attraverso una visita domiciliare e la raccolta di documentazione di supporto.
- B. L'équipe compila la SCHEDA DI VALUTAZIONE SOCIALE (allegato 1).
- C. Se la valutazione conferma l'eleggibilità della persona ai fini del progetto (punteggio sociale superiore a 6), viene richiesto l'ISEE. Altrimenti la persona e il suo caregiver vengono informati e orientati sul sistema dei servizi a livello territoriale per la scelta assistenziale più idonea.

Modalità di attuazione L'équipe domiciliare, una volta ricevuta la segnalazione da parte dei servizi territoriali (o dal CDCD) prende contatto con la persona e la sua famiglia per la visita domiciliare. Durante la visita domiciliare vengono raccolte le informazioni (personali, familiari, ambientali, ...) necessarie per la valutazione sociale che vengono documentate nella specifica scheda.

Partner operativi: Servizi Sociali territoriali (ass. sociale ed infermiere) + terapista occupazionale

Destinatari Almeno 50 persone con demenza moderata e loro famiglie segnalate dal CDCD

Costo attività € 12.000,00 - 100h per ciascun componente équipe

Durata 31/01/2023 – 31/12/2024

Valutazione dei requisiti economici del soggetto ed assegnazione delle risorse

Verifica requisiti economici dopo visita équipe domiciliare propedeutica all'erogazione di contributo economico definito in base all'isee sotto forma di prestazioni professionali domiciliari.

il cdcd, diagnosticato il decadimento moderato di un paziente e valutata la possibilità che si tratti di una situazione di fragilità socio economica e familiare, segnala tramite le modalità che saranno concordate, la situazione ai s.s. di residenza del paziente.

l'a.s. prenderà contatti con la famiglia e spiegherà nel dettaglio il progetto. la situazione verrà valutata tramite visita domiciliare effettuata da as, i.p. territoriale e terapeuta occupazionale.

durante la v.d. verrà compilata la scheda di valutazione sociale (in allegato) dalla quale emergerà un punteggio totale (somma di punteggio condizione abitativa, economica, familiare e assistenziale).

solo le persone che ottengono un punteggio pari o superiore a 6 possono beneficiare del budget di salute.

per la determinazione dell'importo del budget si utilizzeranno le seguenti fasce:

- isee ordinario del nucleo da 0,00 a 9.360,00= 500,00 al mese;
- da 9.360,01 a 12.500,00= 400,00 al mese;
- da 12.500,01 a 16.473,05= 300,00 al mese;
- da 16.473,06 a 38.000,00= 50,00 quale accompagnamento del terapeuta occupazionale;
- isee > 38.000,01 nessun contributo.

il contributo di cui una persona può beneficiare non verrà erogato alla persona sotto forma di denaro ma sotto forma di prestazioni.

Il budget di salute che un beneficiario può percepire avrà una durata massima di 18 mesi e terminerà prima in caso di: decesso, inserimento in struttura, cambio di residenza, non adesione al progetto definito dalle figure professionali.

Partner operativi: Asl Biella, Comune di Biella, Consorzi Iris e Cissabo, rsa e terzo settore che hanno aderito al progetto (vedi albo fornitori).

Destinatari anziani affetti da decadimento moderato in carico al cdcd con situazione familiare socioeconomica fragile, non percettori di altri benefici a sostegno della domiciliarità'.

Definizione del progetto personalizzato e del budget di salute

- A. Conversione budget salute in servizi riconducibili a catalogo
- B. suggerimento/indicazione/supporto all'utente nella scelta dei servizi più idonei
- C. ritorno al CDCD delle informazioni sui servizi attivati per l'utente/nucleo familiare anche per mantenere e validare il primato dei soggetti pubblici nella regia delle azioni a supporto dei destinatari ed in questo caso quanto l'intervento possa essere di sostegno alle difficoltà della persona.
- D. La figura del terapeuta occupazionale farà da tramite per il passaggio delle informazioni e la validazione del percorso, prima dell'invio definitivo della scheda intervento ad AIMA per l'attivazione dei servizi

Modalità di attuazione

A - Compilazione SCHEDE INTERVENTO PERSONALIZZATO amministrativo e di assistenza (AIMA + équipe) in base a criteri:

- necessità terapeutiche e sociali della persona come determinate nell'azione precedente;
- logiche territoriali (prossimità del servizio)
- distributivi (per i territori con più soggetti che erogano i medesimi servizi)

B - Validazione INTERVENTO PERSONALIZZATO da Direttori Consorzi

C - Attivazione contatti tra fornitori e utente/nucleo familiare da AIMA

partner operativi: Servizi Sociali territoriali (ass. sociale ed infermiere) + terapeuta occupazionale + AIMA

Destinatari: Almeno 22 persone con demenza in stadio moderato e loro famiglie, nel biennio

Costo attività: € 160.000,00 budget di salute + 1.320 per attività di raccordo da parte del terapeuta occupazionale tra équipe domiciliare e CDCD sul budget di salute + restituzione alle famiglie del piano terapeutico definito

Durata: 31/01/2023 – 31/12/2024

Avvio del percorso individuale di sostegno alle necessità dei destinatari del budget di salute

- A. Attivazione dei singoli servizi erogati dai partner operativi curata dalla Segreteria del Centro Mente Locale
- B. Monitoraggio trimestrale della spesa budget di salute/effettiva fruizione realizzato dalla Segreteria del Centro Mente Locale

- C. Monitoraggio relazioni tra utenti/fornitori realizzato dalla Segreteria del Centro Mente Locale
- D. Il gruppo di coordinamento tecnico operativo può venire convocato almeno ogni 6 mesi per la verifica dei risultati delle diverse attività svolte e per discutere eventuali criticità per un miglioramento del processo

Modalità di attuazione La Segreteria del Centro Mente Locale riceve le SCHEDE INTERVENTO PERSONALIZZATO e si occupa di tutti gli aspetti organizzativi e amministrativi necessari per erogare le singole prestazioni (prenotazioni terapie, trasporti...) previste.

La Segreteria del Centro Mente Locale ai fini del monitoraggio compila le parti della scheda riguardanti il monitoraggio e la sospensione/chiusura progetto, verificando l'effettiva fruizione dei servizi previsti e le eventuali variazioni di situazione economica e/o della malattia durante la fruizione dei servizi.

In caso di variazioni della situazione economica o della malattia, la Segreteria le segnala al terapeuta occupazionale che si interfaccia con il gruppo di coordinamento/equipe, per procedere a una revisione del piano.

Partner operativi: AIMA (Centro Mente Locale) Rete RSA e Coop. Sociali (Cerino Zegna, Anteo, OASI, Infermeria San Carlo, Coop. Maria Cecilia, Coop. A ruota libera)

Destinatari: almeno 22 persone con demenza in stadio moderato e loro famiglie

Costo attività € 11.250,00 segreteria AIMA + 6.900€ terapeuta occupazionale

SCHEDE CONTRATTO FORNITORI (allegato 3) – se RSA sono partner sarebbe meglio prevede un accordo o un protocollo di intesa tra AIMA e la rete di fornitori di servizio per il raggiungimento degli scopi previsti

Durata 31/01/2023 – 31/12/2024

Verifica e valutazione dell'andamento delle condizioni di vita dei beneficiari del budget di salute

- A. da parte del Terapeuta occupazionale ed eventualmente del referente operativo/amministrativo di AIMA) per migliorare o continuare la terapia (almeno un incontro mensile da parte del T.O. per valutare lo stato di salute del beneficiario)
- B. Verifica da parte del T.O. dopo 6/12 mesi dalla visita domiciliare con telefonata/visita dello stato di salute e le necessità di coloro che pur avendo un decadimento medio non hanno beneficiato per budget di salute. Questo permetterebbe anche ai soggetti esclusi di usufruire di un sostegno e una verifica di come migliorare la condizione di vita dei soggetti con decadimento cognitivo.

Modalità di attuazione: Il terapeuta occupazionale si occupa attraverso incontri individuale di monitorare la persona e le variazioni della situazione personale dall'avvio del progetto.

Durante la visita a domicilio e i successivi contatti con il nucleo familiare preso in carico, il T.O. osserva, colloquia e valuta i bisogni personali della persona e del caregiver.

Monitora mensilmente le condizioni dei soggetti che hanno ottenuto il budget di salute (30 minuti mese per 22 destinatari=11 ore mese), attraverso la compilazione di scale/questionari, osservazione ambientale. Il terapeuta occupazionale contatta dopo 6/12 mesi dalla visita domiciliare con telefonata/visita le persone escluse dal budget di salute per monitorare il loro stato di salute e il ricorso ai servizi (uso del catalogo).

Partner operativi: AIMA Terapeuta Occupazionale

Destinatari: Almeno 50 persone con demenza in stadio moderato, di cui 22 con budget di salute e 23 senza budget di salute

Durata 31/01/2023 – 31/12/2024